

Comune di
Terracina

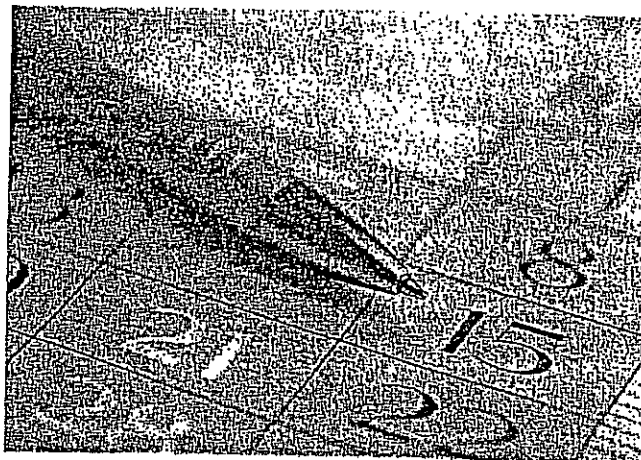
**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2010-2012**



**LA RELAZIONE
IN SINTESI**

INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

Non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.



Questo elaborato si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	24.241.686,85
Trasferimenti	(+)	7.466.650,48
Entrate extratributarie	(+)	3.895.768,69
Entr. correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		35.604.106,02
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale (destinato ai programmi)		35.604.106,02

Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	33.787.701,37
Funzionamento		33.787.701,37
Rimborso di prestiti	(+)	12.512.333,05
Indebitamento		12.512.333,05
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	300.000,00
Disavanzo progressivo		300.000,00
Totale (impiegato nei programmi)		46.600.034,42

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	10.130.564,27
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Entr. correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		10.130.564,27
Accensione di prestiti	(+)	13.630.007,24
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse onerose		13.630.007,24
Totale (destinato ai programmi)		23.760.571,51

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	12.764.643,11
Investimenti effettivi		12.764.643,11
Totale (impiegato nei programmi)		12.764.643,11

Riepilogo entrate 2010

Correnti		35.604.106,02
Investimenti		23.760.571,51
Entrate destinate ai programmi (+)		59.364.677,53
Servizi C/terzi		5.790.017,03
Altre entrate (+)		5.790.017,03
Totale		65.154.694,56

Riepilogo uscite 2010

Correnti	(+)	46.600.034,42
Investimenti	(+)	12.764.643,11
Uscite impiegate nei programmi (+)		59.364.677,53
Servizi C/terzi		5.790.017,03
Altre uscite (+)		5.790.017,03
Totale		65.154.694,56

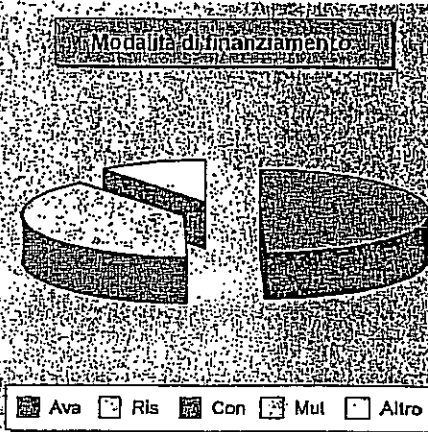
PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento degli investimenti 2010

Denominazione	Importo
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	6.186.471,00
Mutui passivi	4.926.719,24
Altre entrate	1.399.142,81
Totale	12.512.333,05



Principali investimenti programmati per il triennio 2010-12

Denominazione	2010	2011	2012
demolizione opere abusive	105.000,00	0,00	0,00
lavori manutenz.straord.immobili comunali	200.000,00	0,00	0,00
manutenzione segnaletica stradale e semafori	200.000,00	0,00	0,00
rifacimento strade urbane ed extraurbane	700.000,00	0,00	0,00
ripristino loculi zona monumentale	250.000,00	0,00	0,00
manutenzione cimiteri comunali	250.000,00	0,00	0,00
restauro foro emiliano e teatro romano	600.000,00	0,00	0,00
ripristino vicoli centro storico alto	300.000,00	0,00	0,00
costruzione isola ecologica b.hermada	300.000,00	0,00	0,00
costruzione isola ecologica la fiora	300.000,00	0,00	0,00
navigabilità canali da fossanova a terracina	2.420.000,00	0,00	0,00
riassetto sicurezza strade montane	500.000,00	0,00	0,00
scavo e restauro, ecc. teatro romano	250.000,00	0,00	0,00
barriere architettoniche tempio di giove	250.000,00	0,00	0,00
messa in sicurezza accesso agli arenili	500.000,00	0,00	0,00
manutenz. straordinaria impianti semaforici	128.190,24	0,00	0,00
recupero chiesa ss.salvatore	960.000,00	0,00	0,00
riqualificazione v.le europa e complet.viale circe	2.000.000,00	0,00	0,00
messa in sicurezza via san silviano	100.000,00	0,00	0,00
ascensore palazzo braschi	150.000,00	0,00	0,00
ponte centro sportivo san martino	150.000,00	0,00	0,00
rifacim.marciapiede spartitr.stazione autolinee	300.000,00	0,00	0,00
eliminaz.acque meteoriche v.badino vecchia	100.000,00	0,00	0,00
pubblica illuminazione località la valle	250.000,00	0,00	0,00
realizzazione pubblica illuminazione	200.000,00	0,00	0,00
adeguamento norme sicurezza edifici scolastici	150.000,00	0,00	0,00
urbanizzazione primaria e secondaria	899.142,81	0,00	0,00
congiungimento pru calcatore con via la neve	0,00	150.000,00	0,00
pubblica illuminazione la valle-san silviano	0,00	500.000,00	0,00

riqualificazione teatro romano	0,00	187.500,00	0,00
risanamento conservativo capitolium	0,00	150.000,00	0,00
restauro foro emiliano	0,00	0,00	0,00
recupero chiesa purgatorio	0,00	400.000,00	0,00
riqualificazione piazza municipio	0,00	4.000.000,00	0,00
pubblica illuminazione via appia antica	0,00	260.000,00	0,00
manutenzione straordinaria palazzo comunale	0,00	1.200.000,00	0,00
sede stradale via ceccaccio	0,00	1.500.000,00	0,00
rifacimento strade montane e segnaletica	0,00	500.000,00	0,00
pubblica illuminazione migliara 55	0,00	400.000,00	0,00
sostituzione pali pubblica illuminazionei	0,00	300.000,00	0,00
rimozione crolli pisco montano	0,00	1.500.000,00	0,00
pista ciclabile via leonardo da vinci	0,00	0,00	1.500.000,00
rimozione caduta massi piazza palatina	0,00	1.800.000,00	0,00
adeguamento scuola elementare fiorni	0,00	500.000,00	0,00
adeguamento via firenze e via napoli	0,00	650.000,00	0,00
adeguamento scuola f. lama	0,00	500.000,00	0,00
adeguamento tensostruttura viale europa	0,00	600.000,00	0,00
restauro domus romana via ss. quattro	0,00	0,00	150.000,00
restauro domus romana via greggi	0,00	0,00	150.000,00
restauro conservativo chiesa annunziata	0,00	560.000,00	0,00
recupero corso a.garibaldi	0,00	500.000,00	0,00
lavori accessibilit� centro storico	0,00	740.000,00	0,00
realizzazione fognatura via monticchio	0,00	500.000,00	0,00
manutenzione straord.sala a.f.monti	0,00	173.000,00	0,00
tombinamento fosso rio la fiora	0,00	100.000,00	0,00
tensostruttura sportiv localit� san martino	0,00	500.000,00	0,00
allargamento via scifelle	0,00	0,00	25.000,00
pista ciclabile monte giove - campo soriano	0,00	2.800.000,00	3.000.000,00
eliminazione barriere archit. spazi esterni com.li	0,00	500.000,00	400.000,00
adeguamento palazzetto dello sport	0,00	600.000,00	0,00
adeguamento centro sportivo borgo hermada	0,00	400.000,00	0,00
eliminazione barriere archit.edifici pubblici	0,00	500.000,00	250.000,00
adeguamento nome san silviano	0,00	0,00	300.000,00
area portuale e waterfront	0,00	2.080.208,00	3.000.000,00
riprist.navigab.interna canali bonifica	0,00	1.650.000,00	3.000.000,00
via francingena	0,00	1.000.000,00	1.920.000,00
sistemazione porto canale	0,00	2.215.764,80	7.000.000,00
pubblica illuminazione via gavotti	0,00	200.000,00	0,00
consolidameno banchina molo gregoriano	0,00	260.000,00	0,00
Totale	12.512.333,05	30.376.472,80	20.695.000,00



**CARATTERISTICHE
GENERALI**

TERRITORIO

La centralità del territorio

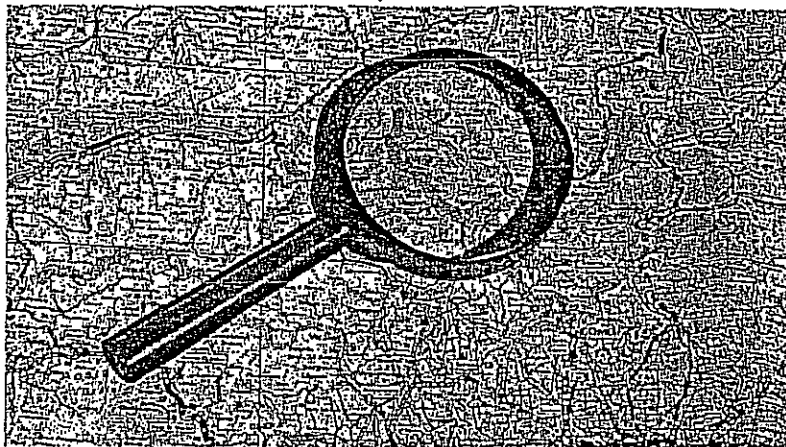
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		1.2
Superficie	(Km ²)	14.391
Risorse idriche		1.2.2
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	0
Strade		1.2.3
Statali	(Km.)	0
Provinciali	(Km.)	0
Comunali	(Km.)	180
Vicinali	(Km.)	0
Autostrade	(Km.)	0

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica; edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si (deliberazione)	1.2.4
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si (deliberazione)	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si (deliberazione)	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	1.2.4
Artigianali	(S/N)	Si (deliberazione)	
Commerciali	(S/N)	Si (deliberazione)	
Altri strumenti	(S/N)	No	

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No	1.2.4
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	

Considerazioni e vincoli

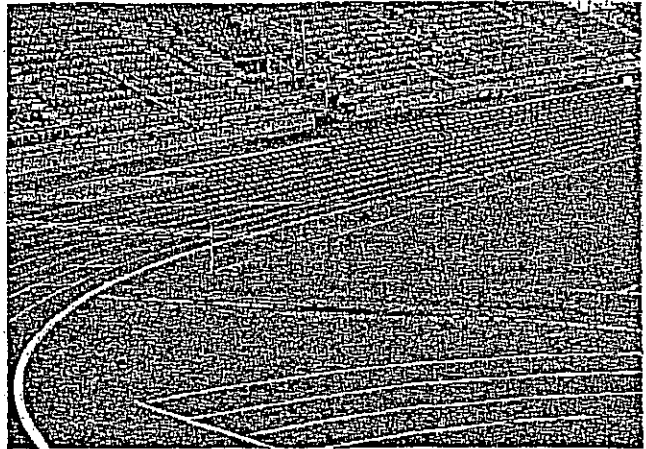
STRUTTURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture:



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2009	2010	2011	2012	
Asili nido	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.1
	(posti)	168	168	168	168	
Scuole materne	(num.)	9	9	0	0	1.3.2.2
	(posti)	890	895	903	920	
Scuole elementari	(num.)	9	9	0	0	1.3.2.3
	(posti)	1.749	1.761	1.783	1.900	
Scuole medie	(num.)	3	3	0	0	1.3.2.4
	(posti)	1.211	1.211	1.230	1.247	
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.5
	(posti)	0	0	0	0	

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria	- Bianca	(Km.)	0	0	0	0	1.3.2.7
	- Nera	(Km.)	0	0	0	0	
	- Mista	(Km.)	0	0	0	0	
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.8	
Acquedotto	(Km.)	0	0	0	0	1.3.2.9	
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.10	
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.11	
	(ha.)	0	0	0	0		
Raccolta rifiuti	- Civile	(q.li)	0	0	0	0	1.3.2.14
	- Industriale	(q.li)	0	0	0	0	
	- Differenziata	(S/N)	No	No	No	No	
Discarica	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.15	

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.6
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.19

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

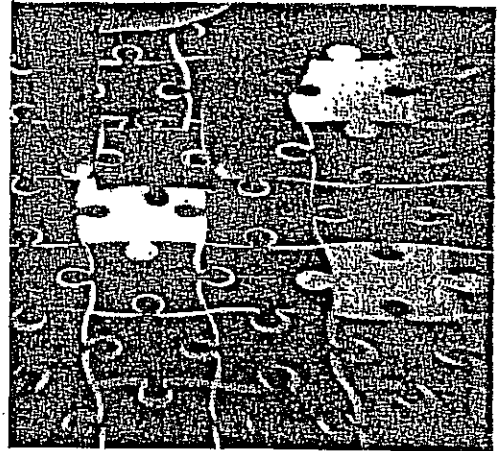
Altre strutture, considerazioni e vincoli

1.3.2.20

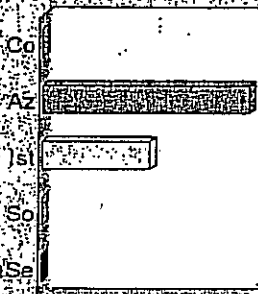
ORGANISMI GESTIONALI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione.



Organismi



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia		2009	2010	2011	2012	
Consorzi	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.1
Aziende	(num.)	2	3	3	3	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	1	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.5
Totale		3	3	3	3	

FARMACIA COMUNALE

Enti associati		1.3.3.2.1
Attività e note	FARMACIA	1.3.3.2.2

TERRACINA AMBIENTE S.P.A.

Enti associati		1.3.3.2.1
Attività e note	IGIENE URBANA	1.3.3.2.2

AZIENDA SPECIALE

Enti associati		1.3.3.2.1
Attività e note	SERVIZI SOCIALI	1.3.3.2.2



ANALISI DELLE RISORSE

FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi):

Fabbisogno 2010

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	35.604.106,02	37.896.746,42
Investimenti	15.057.283,51	12.764.643,11
Movimento fondi	8.703.288,00	8.703.288,00
Servizi conto terzi	5.790.017,03	5.790.017,03
Totale	65.154.694,56	65.154.694,56

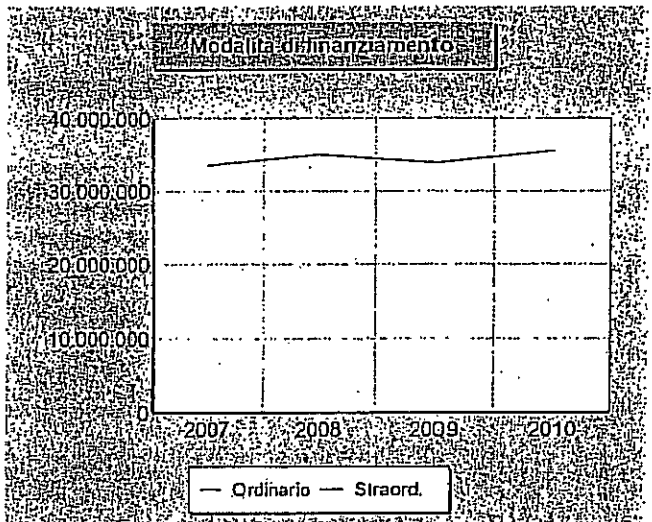
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi...), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi...), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono...), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



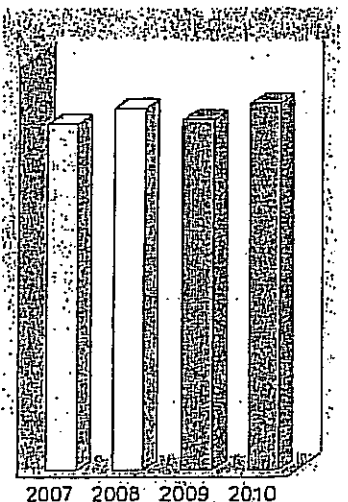
Finanziamento bilancio corrente 2010

Entrate		2010
Tributi	(+)	24.241.686,85
Trasferimenti	(+)	7.466.650,48
Entrate extratributarie	(+)	3.895.768,69
Entr. correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		35.604.106,02
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		35.604.106,02



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2007	2008	2009
Tributi	(+)	22.385.266,52	22.849.978,54	23.744.328,74
Trasferimenti	(+)	6.057.491,28	8.146.897,71	6.568.895,40
Entrate extratributarie	(+)	5.201.762,63	4.106.420,16	3.677.458,69
Entr. correnti spec. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		33.644.520,43	35.103.296,41	33.990.682,83
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		0,00	0,00	0,00
Totale		33.644.520,43	35.103.296,41	33.990.682,83



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



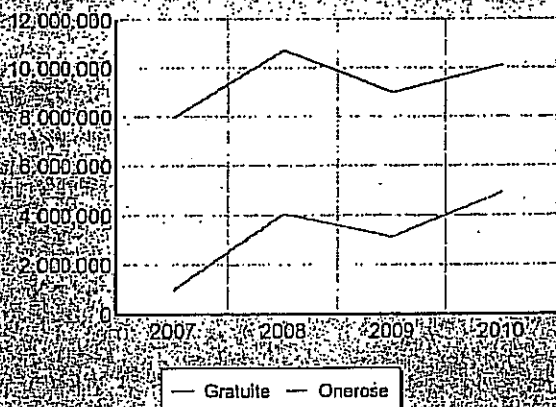
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2010

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	35.604.106,02	37.896.746,42
Investimenti	15.057.283,51	12.764.643,11
Movimento fondi	8.703.288,00	8.703.288,00
Servizi conto terzi	5.790.017,03	5.790.017,03
Totale	65.154.694,56	65.154.694,56

Modalità di finanziamento

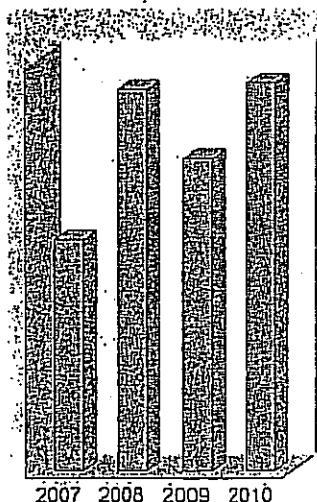


Finanziamento bilancio investimenti 2010

Entrate	2010
Trasferimenti capitale	(+) 10.130.564,27
Entr. C/cap. per spese correnti	(-) 0,00
Riscossione di crediti	(-) 0,00
Entr. correnti spec. per invest.	(+) 0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+) 0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+) 0,00
Risorse gratuite	10.130.564,27
Accensione di prestiti	(+) 13.630.007,24
Prestiti per spese correnti	(-) 0,00
Anticipazioni di cassa	(-) -8.703.288,00
Finanziamenti a breve	(-) 0,00
Risorse onerose	4.926.719,24
Totale	15.057.283,51

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2007	2008	2009
Trasferimenti capitale	(+) 7.992.235,48	10.749.398,54	9.015.575,46
Entr. C/cap. per spese correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	(-) 0,00	0,00	0,00
Entr. correnti spec. per invest.	(+) 0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+) 0,00	0,00	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+) 0,00	0,00	0,00
Risorse gratuite	7.992.235,48	10.749.398,54	9.015.575,46
Accensione di prestiti	(+) 8.189.415,46	10.916.978,16	11.497.120,00
Prestiti per spese correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-) -7.199.415,46	-6.849.786,58	-8.367.120,00
Finanziamenti a breve	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse onerose	990.000,00	4.067.191,58	3.130.000,00
Totale	8.982.235,48	14.816.590,12	12.145.575,46



ENTRATE TRIBUTARIE

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

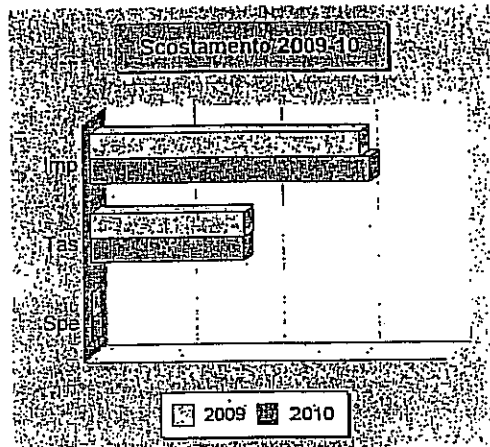
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



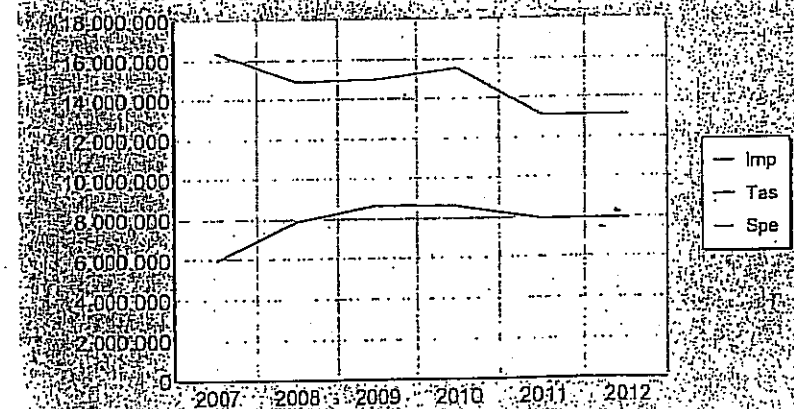
Entrate tributarie

2.2.1.1

Titolo 1	Scostamento	2009	2010
(intero titolo)	497.358,11	23.744.328,74	24.241.686,85
Composizione			
		2009	2010
Imposte (Cat.1)		15.016.271,07	15.541.314,85
Tasse (Cat.2)		8.703.057,67	8.630.372,00
Tributi speciali (Cat.3)		25.000,00	70.000,00
Totale		23.744.328,74	24.241.686,85



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È il caso dell'imposta sugli immobili ICI sulla residenza non principale, dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione tesa ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

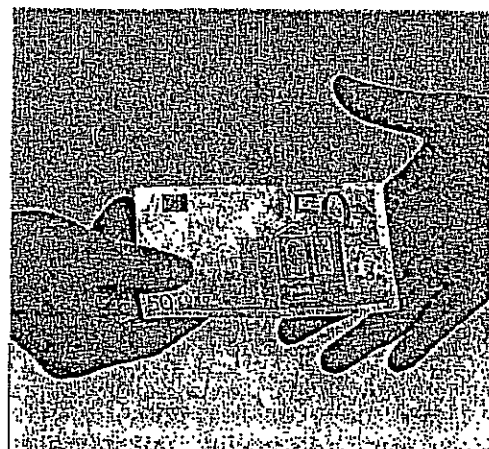
2.2.1.1

Aggregati (intero Titolo)	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Previsione)	2010 (Previsione)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)
Imposte	16.359.770,22	14.919.636,03	15.016.271,07	15.541.314,85	13.111.314,85	13.111.314,85
Tasse	6.018.168,67	7.917.662,13	8.703.057,67	8.630.372,00	7.935.172,00	7.935.172,00
Tributi speciali	7.327,63	12.680,38	25.000,00	70.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	22.385.266,52	22.849.978,54	23.744.328,74	24.241.686,85	21.146.486,85	21.146.486,85

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Servizi indispensabili e funzioni delegate.

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la regione, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari dello Stato continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di redistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è, a tutt'oggi, un tema di grande attualità.



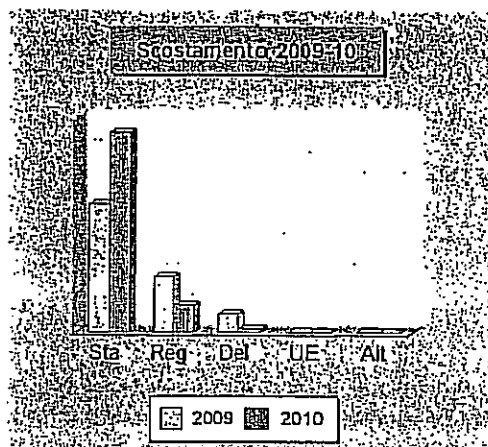
Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

Titolo 2	Scostamento	2009	2010
(Intero titolo)	897.755,08	6.568.895,40	7.466.650,48

Composizione

	2009	2010
Trasferimenti Stato (Cat.1)	4.156.451,90	6.478.406,01
Trasferimenti Regione (Cat.2)	1.810.026,80	884.247,77
Trasf.Regione su delega (Cat.3)	602.416,70	103.996,70
Trasferimenti comunitari (Cat.4)	0,00	0,00
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)	0,00	0,00
Totale	6.568.895,40	7.466.650,48



Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

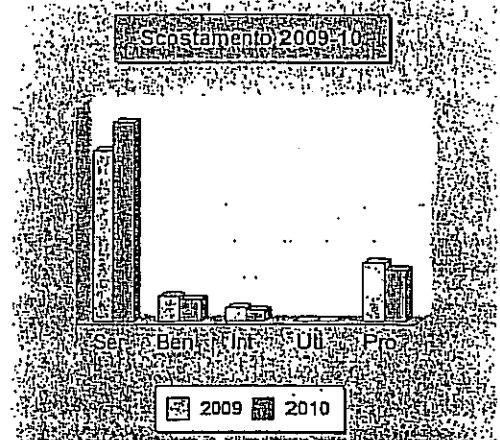
2.2.2.1

Aggregati	2007	2008	2009	2010	2011	2012
(Intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Trasf. Stato	4.697.841,79	4.279.138,51	4.156.451,90	6.478.406,01	6.478.405,20	6.478.405,20
Trasf. Regione	1.254.519,49	3.208.847,80	1.810.026,80	884.247,77	826.240,47	826.240,47
Trasf. delegati	105.130,00	646.019,42	602.416,70	103.996,70	103.996,70	103.996,70
Trasf. UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri enti	0,00	12.891,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.057.491,28	8.146.897,71	6.568.895,40	7.466.650,48	7.408.642,37	7.408.642,37

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Proventi extratributari

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2009	2010
	218.310,00	3.677.458,69	3.895.768,69
Composizione			
		2009	2010
Servizi pubblici (Cat.1)		2.348.693,69	2.742.218,69
Beni dell'ente (Cat.2)		342.765,00	302.550,00
Interessi (Cat.3)		187.000,00	151.000,00
Utili netti di aziende (Cat.4)		0,00	0,00
Proventi diversi (Cat.5)		799.000,00	700.000,00
Totale		3.677.458,69	3.895.768,69



Proventi extratributari (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Previsione)	2010 (Previsione)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)
Servizi pubblici	2.269.380,94	2.361.454,70	2.348.693,69	2.742.218,69	3.602.218,69	3.602.218,69
Beni dell'ente	728.579,42	706.173,83	342.765,00	302.550,00	310.000,00	310.000,00
Interessi	193.790,12	162.632,02	187.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00
Utili netti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	2.010.012,15	876.159,61	799.000,00	700.000,00	850.000,00	850.000,00
Totale	5.201.762,63	4.106.420,16	3.677.458,69	3.895.768,69	4.913.218,69	4.913.218,69

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.



Contributi e trasferimenti in C/capitale

Titolo 4* (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2009	2010
	1.114.988,81	9.015.575,46	10.130.564,27

Composizione	2009	2010
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)	1.428.393,60	1.118.085,76
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)	0,00	6.007,51
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)	5.413.431,86	6.186.471,00
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)	0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)	2.173.750,00	2.820.000,00
Totale	9.015.575,46	10.130.564,27

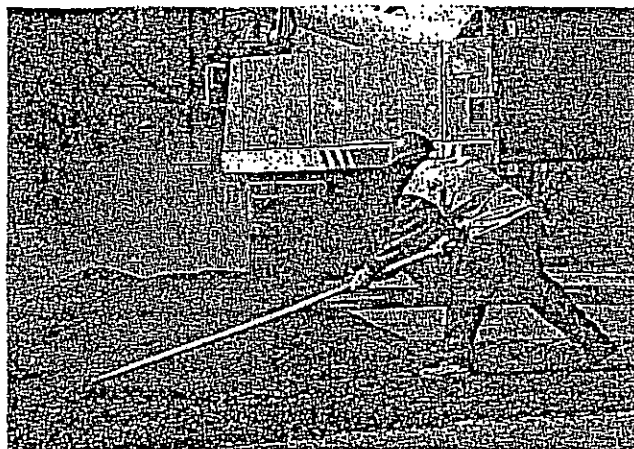
Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (al netto Ris.credit)	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Previsione)	2010 (Previsione)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)
Alienaz. beni	814.819,33	996.431,19	1.428.393,60	1.118.085,76	0,00	0,00
Trasf. Stato	6.007,51	6.007,51	0,00	6.007,51	6.007,51	6.007,51
Trasf. Regione	4.466.729,62	6.472.335,37	5.413.431,86	6.186.471,00	31.012.972,80	21.670.000,00
Trasf. enti P.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	2.704.679,02	3.274.624,47	2.173.750,00	2.820.000,00	3.075.714,75	2.776.808,64
Totale	7.992.235,48	10.749.398,54	9.015.575,46	10.130.564,27	34.094.695,06	24.452.816,15

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Proventi e oneri di urbanizzazione

Importo	Scostamento	2009	2010
	0,00	0,00	0,00
Destinazione		2009	2010
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Destinazione oneri 2010	
<input type="checkbox"/>	Corr
<input type="checkbox"/>	Inv

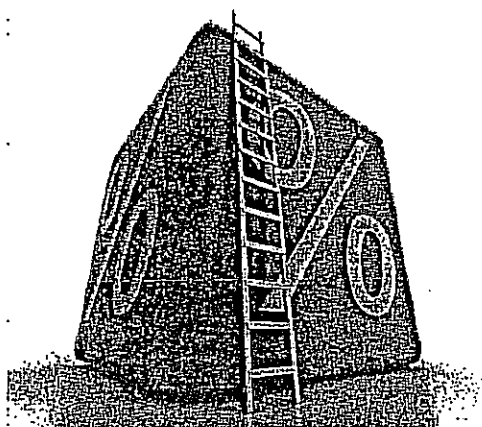
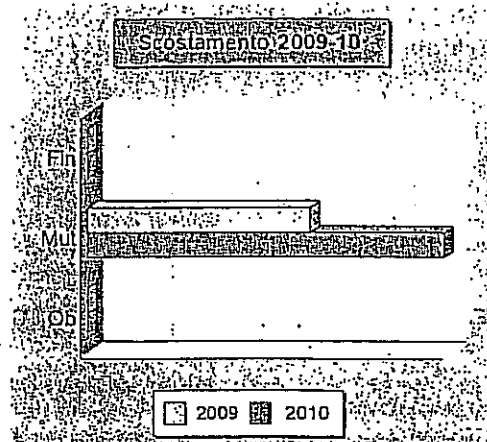
Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Previsione)	2010 (Previsione)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)
Uscite correnti	920.645,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	1.684.033,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.604.679,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extralibutarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti		2.2.6.1	
Titolo 5	Variazione	2009	2010
(al netto Ant.cassa)	1.796.719,24	3.130.000,00	4.926.719,24
Composizione		2009	2010
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		3.130.000,00	4.926.719,24
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
Totale		3.130.000,00	4.926.719,24

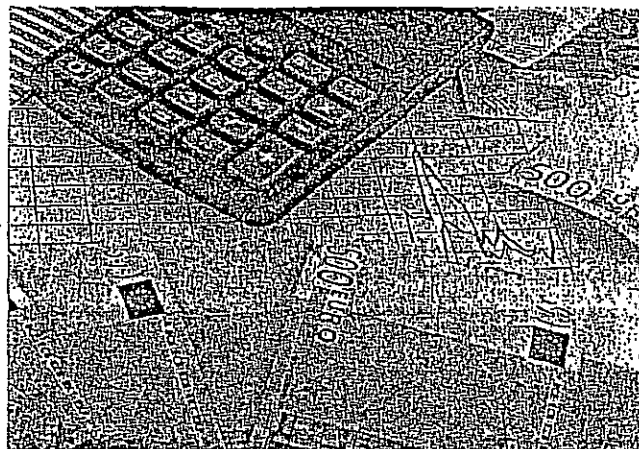
Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2007	2008	2009	2010	2011	2012
(al netto Ant.cassa)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	990.000,00	4.067.191,58	3.130.000,00	4.926.719,24	1.205.000,00	955.000,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	990.000,00	4.067.191,58	3.130.000,00	4.926.719,24	1.205.000,00	955.000,00

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

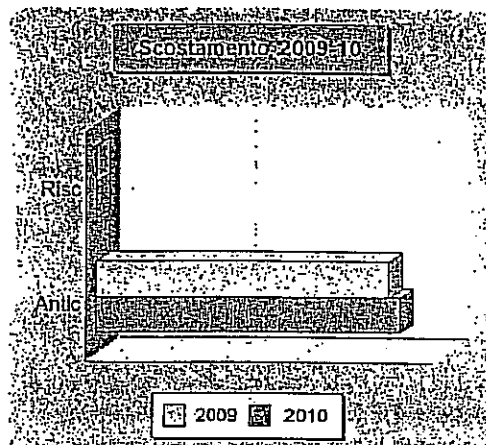
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa

Importo	Variazione	2009	2010
	336.168,00	8.367.120,00	8.703.288,00
Composizione			
		2009	2010
Riscossione di crediti (da Tit.4)		0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)		8.367.120,00	8.703.288,00
Totale		8.367.120,00	8.703.288,00



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione)

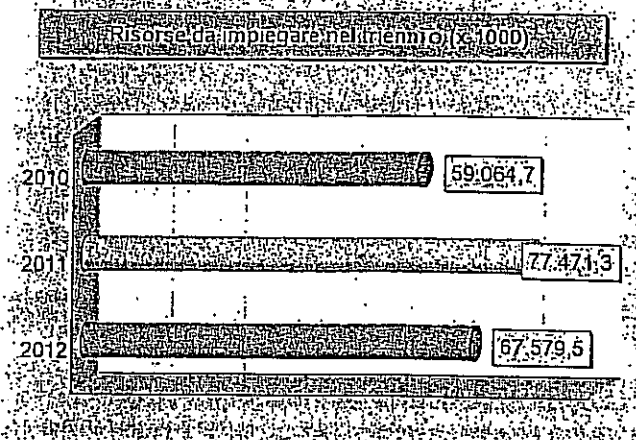
Aggregati (da Tit.4 e Tit.5)	2007 (Accertamenti)	2008 (Accertamenti)	2009 (Previsione)	2010 (Previsione)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)
Riscoss. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticip. cassa	7.199.415,46	6.849.786,58	8.367.120,00	8.703.288,00	8.703.288,00	8.703.288,00
Totale	7.199.415,46	6.849.786,58	8.367.120,00	8.703.288,00	8.703.288,00	8.703.288,00

**LETTURA DEL BILANCIO
PER PROGRAMMI**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per programma

Programma (numero)	Programmazione annuale			Programmazione triennale		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	2010	2011	2012
1	25.001.164,91	0,00	461.007,51	25.462.172,42	25.380.703,83	25.246.260,46
2	466.364,90	0,00	0,00	466.364,90	455.059,11	443.740,55
3	1.567.814,47	0,00	0,00	1.567.814,47	1.541.000,00	1.541.000,00
4	2.528.482,71	0,00	0,00	2.528.482,71	3.430.899,42	2.381.871,65
5	450.075,73	0,00	2.060.000,00	2.510.075,73	6.527.448,85	479.870,89
6	439.527,28	0,00	300.000,00	739.527,28	2.182.694,52	575.786,17
7	223.874,91	0,00	0,00	223.874,91	219.000,00	219.000,00
8	2.510.625,59	0,00	7.818.190,24	10.328.815,83	25.044.951,32	23.991.281,83
9	9.595.927,04	0,00	1.875.445,36	11.471.372,40	8.675.313,08	8.948.764,53
10	3.019.740,02	0,00	250.000,00	3.269.740,02	3.514.272,29	3.258.560,19
11	375.524,36	0,00	0,00	375.524,36	379.073,55	372.400,79
12	120.912,50	0,00	0,00	120.912,50	120.915,00	120.915,00
Totale	46.300.034,42	0,00	12.764.643,11	59.064.677,53	77.471.330,97	67.579.452,06

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

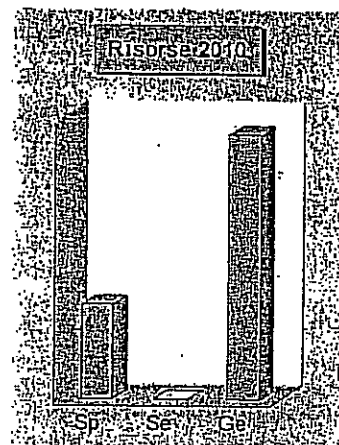
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



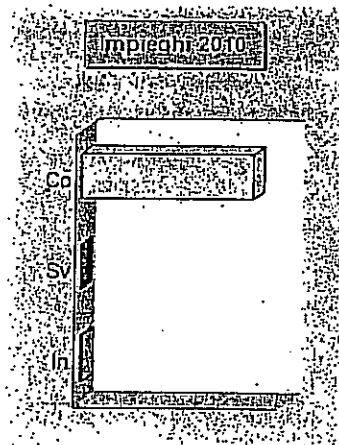
Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento		2010	2011	2012
Stato	(+)	6.278.113,52	6.278.113,52	6.278.113,52
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	305.000,00	0,00	105.000,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	150.000,00	105.000,00	0,00
Entrate specifiche		6.733.113,52	6.383.113,52	6.383.113,52
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	18.729.058,90	18.997.590,31	18.863.146,94
Totale		25.462.172,42	25.380.703,83	25.246.260,46



Spese previste per realizzare il programma

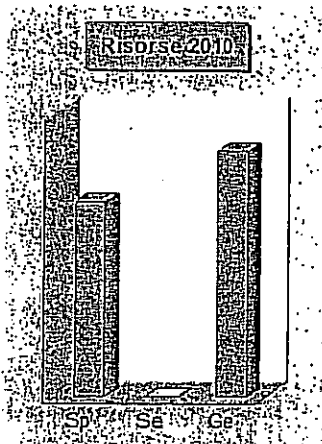
Destinazione spesa		2010	2011	2012
Spese correnti consolidate	(+)	12.488.831,86	11.978.149,57	11.964.492,93
Rimborso prestiti	(+)	12.512.333,05	12.591.546,75	12.670.760,02
Corrente consolidata		25.001.164,91	24.569.696,32	24.635.252,95
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	461.007,51	811.007,51	611.007,51
Totale		25.462.172,42	25.380.703,83	25.246.260,46



GIUSTIZIA

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

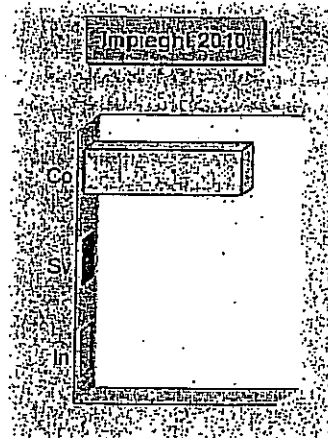


Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento		2010	2011	2012
Stato	(+)	206.300,00	206.300,00	206.300,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		206.300,00	206.300,00	206.300,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	260.064,90	248.759,11	237.440,55
Totale		466.364,90	455.059,11	443.740,55

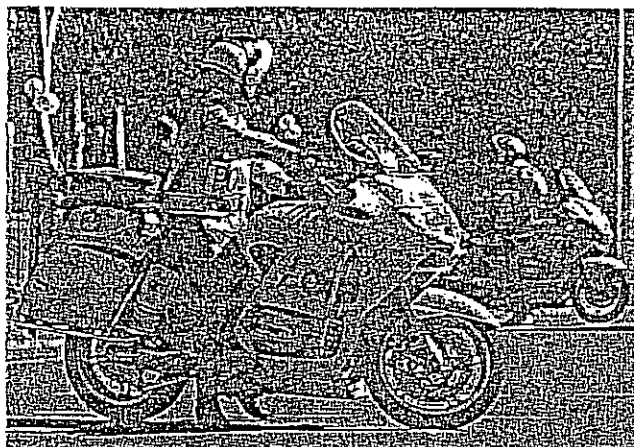
Spese previste per realizzare il programma

Destinazione spesa		2010	2011	2012
Spese correnti consolidate	(+)	466.364,90	455.059,11	443.740,55
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata		466.364,90	455.059,11	443.740,55
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		466.364,90	455.059,11	443.740,55

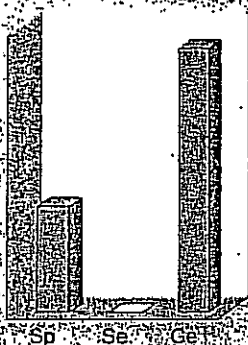


POLIZIA LOCALE

Risorse e impieghi destinati al programma
 Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



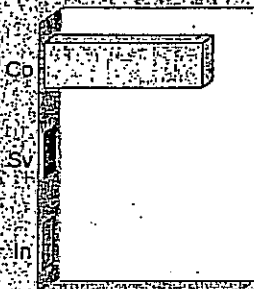
Risorse 2010



Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento		2010	2011	2012
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Entrate specifiche		450.000,00	450.000,00	450.000,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	1.117.814,47	1.091.000,00	1.091.000,00
Totale		1.567.814,47	1.541.000,00	1.541.000,00

Impieghi 2010

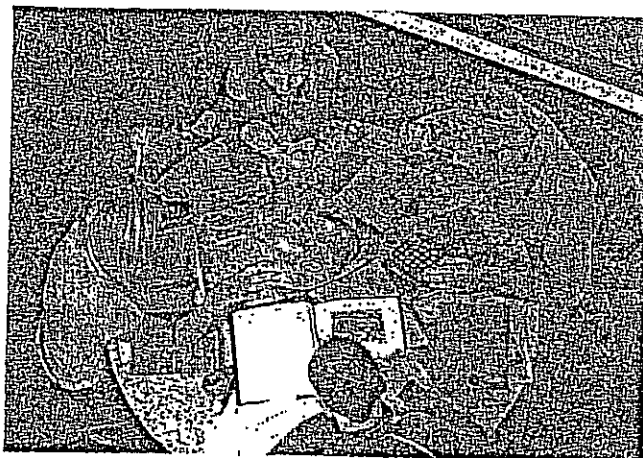


Spese previste per realizzare il programma

Destinazione spesa		2010	2011	2012
Spese correnti consolidate	(+)	1.567.814,47	1.541.000,00	1.541.000,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata		1.567.814,47	1.541.000,00	1.541.000,00
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		1.567.814,47	1.541.000,00	1.541.000,00

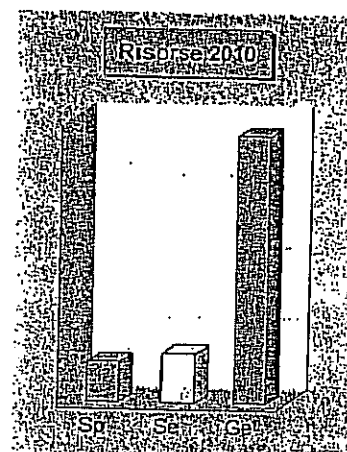
ISTRUZIONE PUBBLICA

Risorse e impieghi destinati al programma
 Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



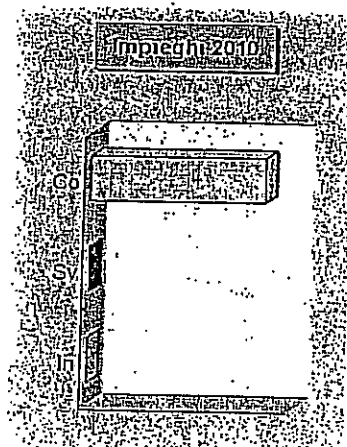
Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento	2010	2011	2012
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	288.419,42	1.288.419,42	288.419,42
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	288.419,42	1.288.419,42	288.419,42
Proventi dei servizi (+)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Quote di risorse generali (+)	1.890.063,29	1.792.480,00	1.743.452,23
Totale	2.528.482,71	3.430.899,42	2.381.871,65



Spese previste per realizzare il programma

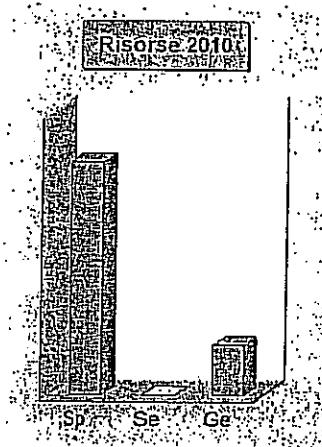
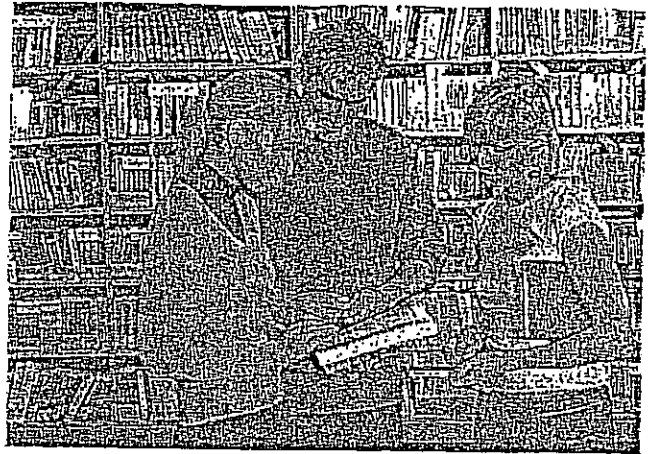
Destinazione spesa	2010	2011	2012
Spese correnti consolidate (+)	2.528.482,71	2.430.899,42	2.381.871,65
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	2.528.482,71	2.430.899,42	2.381.871,65
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	1.000.000,00	0,00
Totale	2.528.482,71	3.430.899,42	2.381.871,65



CULTURA E BENI CULTURALI

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

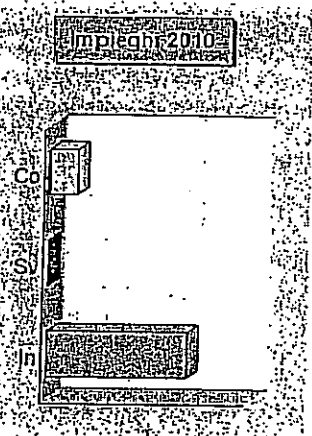


Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento	2010	2011	2012
Stato	(*) 0,00	0,00	0,00
Regione	(*) 2.060.000,00	6.010.000,00	0,00
Provincia	(*) 0,00	0,00	0,00
Unione europea	(*) 0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	(*) 0,00	37.500,00	0,00
Altri indebitamenti	(*) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(*) 0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	2.060.000,00	6.047.500,00	0,00
Proventi dei servizi	(*) 0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(*) 450.075,73	479.948,85	479.870,89
Totale	2.510.075,73	6.527.448,85	479.870,89

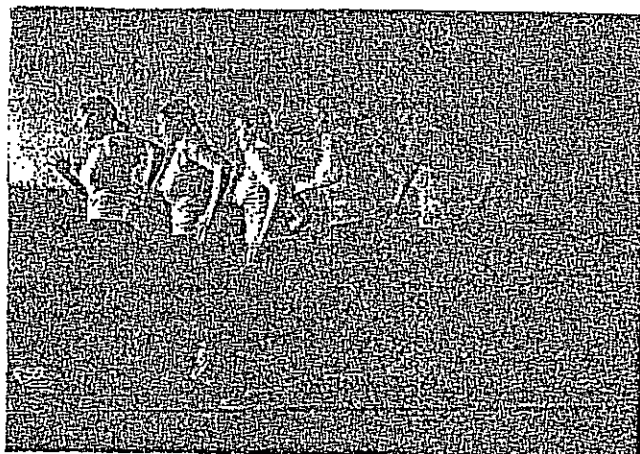
Spese previste per realizzare il programma

Destinazione spesa	2010	2011	2012
Spese correnti consolidate	(*) 450.075,73	479.948,85	479.870,89
Rimborso prestiti	(*) 0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	450.075,73	479.948,85	479.870,89
Corrente di sviluppo	(*) 0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(*) 2.060.000,00	6.047.500,00	0,00
Totale	2.510.075,73	6.527.448,85	479.870,89

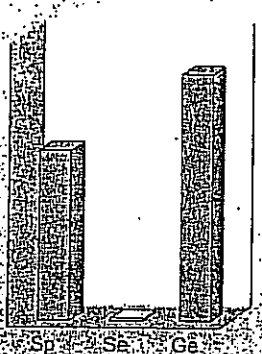


SPORT E RICREAZIONE

Risorse e impieghi destinati al programma
 Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse 2010

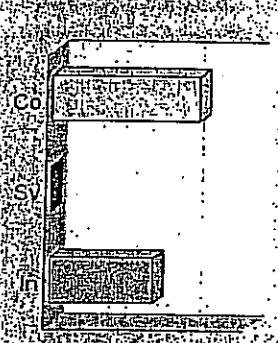


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2010	2011	2012
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	150.000,00	1.630.000,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	150.000,00	120.000,00	150.000,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	300.000,00	1.750.000,00	150.000,00
Proventi dei servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Quote di risorse generali	435.527,28	428.694,52	421.786,17
Totale	739.527,28	2.182.694,52	575.786,17

Impieghi 2010



Spese previste per realizzare il programma

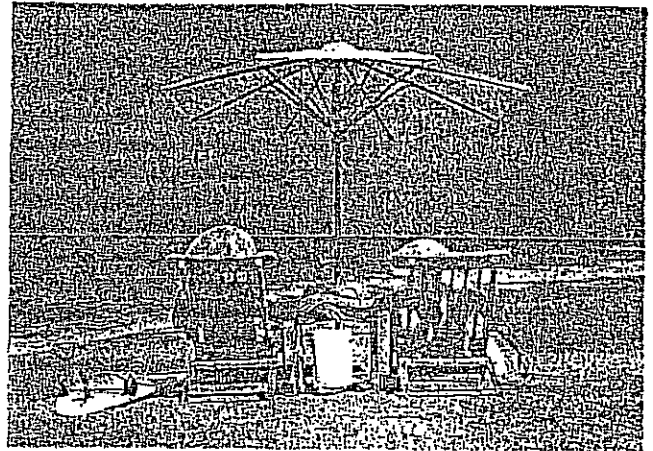
3.6

Destinazione spesa	2010	2011	2012
Spese correnti consolidate	439.527,28	432.694,52	425.786,17
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	439.527,28	432.694,52	425.786,17
Corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	300.000,00	1.750.000,00	150.000,00
Totale	739.527,28	2.182.694,52	575.786,17

TURISMO

Risorse e impieghi destinati al programma

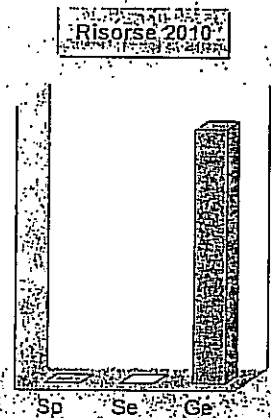
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

3.5

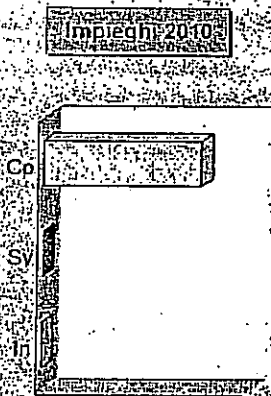
Origine finanziamento	2010	2011	2012
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	223.874,91	219.000,00	219.000,00
Totale	223.874,91	219.000,00	219.000,00



Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2010	2011	2012
Spese correnti consolidate	223.874,91	219.000,00	219.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	223.874,91	219.000,00	219.000,00
Corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	223.874,91	219.000,00	219.000,00



SETTORE SOCIALE

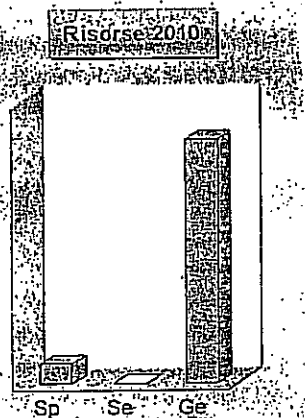
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



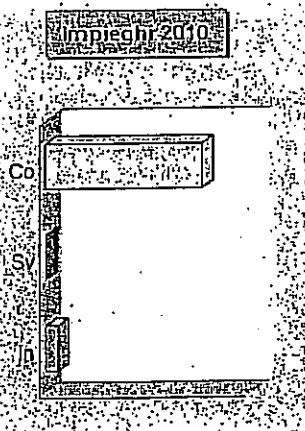
Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento	2010	2011	2012	3.5
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	250.000,00	500.000,00	250.000,00	250.000,00
Entrate specifiche	250.000,00	500.000,00	250.000,00	250.000,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.019.740,02	3.014.272,29	3.008.560,19	3.008.560,19
Totale	3.269.740,02	3.514.272,29	3.258.560,19	



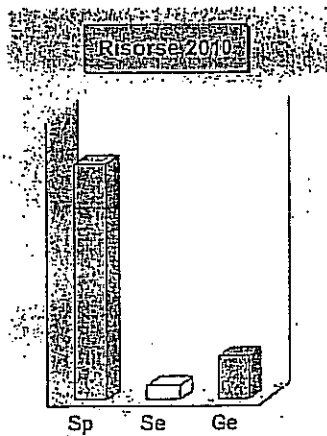
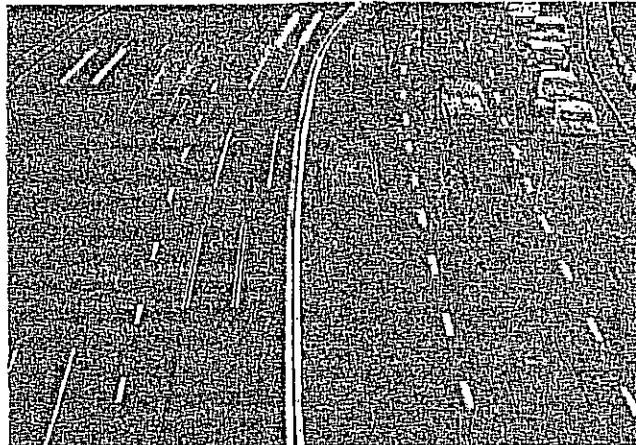
Spese previste per realizzare il programma

Destinazione spesa	2010	2011	2012	3.5
Spese correnti consolidate	3.019.740,02	3.014.272,29	3.008.560,19	3.008.560,19
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	3.019.740,02	3.014.272,29	3.008.560,19	3.008.560,19
Corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	250.000,00	500.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	3.269.740,02	3.514.272,29	3.258.560,19	



VIABILITÀ E TRASPORTI

Risorse e impieghi destinati al programma
 Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

3.5

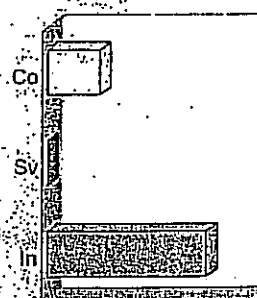
Origine finanziamento	2010	2011	2012
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	3.939.471,00	22.460.965,29	21.551.992,49
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	4.366.719,24	600.000,00	500.000,00
Allri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Allre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche (+)	8.306.190,24	23.060.965,29	22.051.992,49
Proventi dei servizi (+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Quote di risorse generali (+)	1.522.625,59	1.483.986,03	1.439.289,34
Totale	10.328.815,83	25.044.951,32	23.991.281,83

Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2010	2011	2012
Spese correnti consolidate (+)	2.510.625,59	2.471.986,03	2.427.289,34
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata (+)	2.510.625,59	2.471.986,03	2.427.289,34
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	7.818.190,24	22.572.965,29	21.563.992,49
Totale	10.328.815,83	25.044.951,32	23.991.281,83

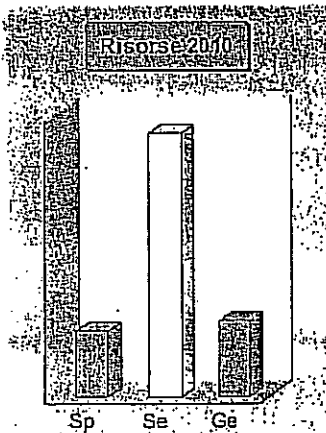
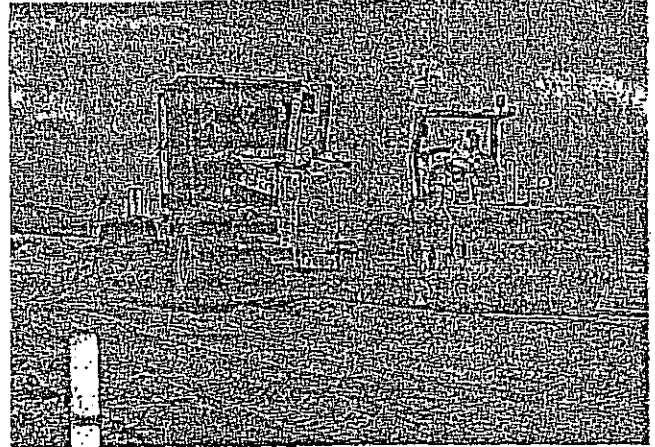
Impieghi 2010



TERRITORIO E AMBIENTE

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

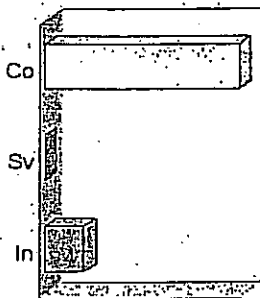


Risorse previste per realizzare il programma

Origine finanziamento	2010	2011	2012	
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	736.825,05	0,00	300.000,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. bancari	(+)	105.000,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	1.033.620,31	0,00	0,00
Entrate specifiche	(+)	1.875.445,36	0,00	300.000,00
Proventi dei servizi	(+)	7.435.172,00	7.435.172,00	7.435.172,00
Quote di risorse generali	(+)	2.160.755,04	1.240.141,08	1.213.592,53
Totale		11.471.372,40	8.675.313,08	8.948.764,53

3,5

Impieghi 2010



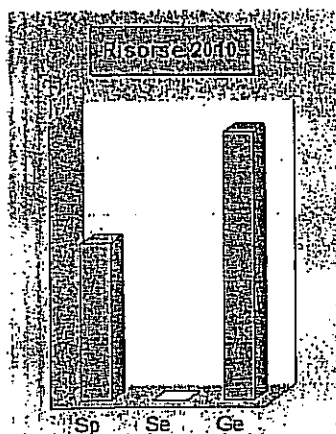
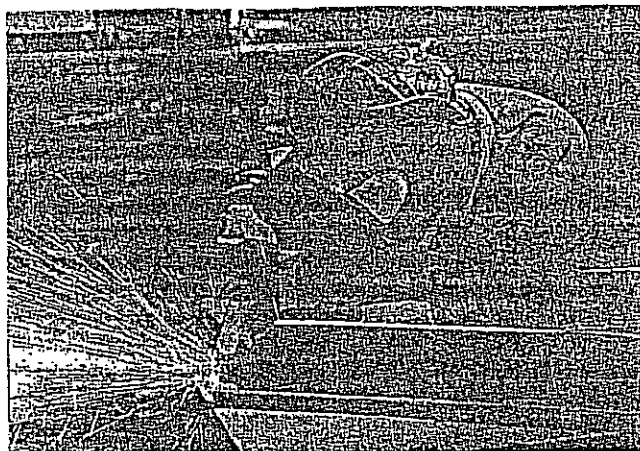
Spese previste per realizzare il programma

Destinazione spesa	2010	2011	2012	
Spese correnti consolidate	(+)	9.595.927,04	8.675.313,08	8.648.764,53
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	(+)	9.595.927,04	8.675.313,08	8.648.764,53
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	1.875.445,36	0,00	300.000,00
Totale		11.471.372,40	8.675.313,08	8.948.764,53

3,6

SVILUPPO ECONOMICO

Risorse e impieghi destinati al programma
 Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.



Risorse previste per realizzare il programma

3.5

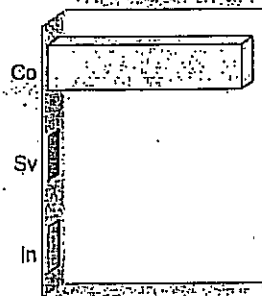
Origine finanziamento	2010	2011	2012
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	139.118,69	139.118,69	139.118,69
Entrate specifiche	139.118,69	139.118,69	139.118,69
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	236.405,67	239.954,86	233.282,10
Totale	375.524,36	379.073,55	372.400,79

Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2010	2011	2012
Spese correnti consolidate (+)	375.524,36	379.073,55	372.400,79
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	375.524,36	379.073,55	372.400,79
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	375.524,36	379.073,55	372.400,79

Impieghi 2010



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
P. Avelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. C. Castaldo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15
giorni consecutivi a partire dal 01 GIU. 2010

Terracina, 01 GIU. 2010

IL MESSO COMUNALE
Gianpaolo OTTOCENTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. C. Castaldo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per IL SEGRETARIO COMUNALE

l'incaricato ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO
L. L'Aurora



CITTÀ DI TERRACINA

È copia conforme all'originale

01 GIU. 2010
Terracina, 01 GIU. 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
ALBERTO D'ONOFRIO